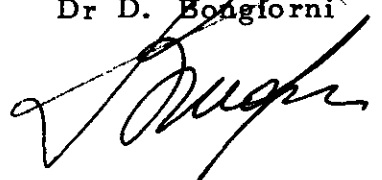


AGIP AMI
REIM

10 2896

RELAZIONE GEOLOGICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI PROROGA DEL PERMESSO "D.R27.IR"

Il Responsabile
Dr D. Bongforni



San Donato Milanese, 11 GEN. 1977

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Il permesso D.R27.IR si trova nella fascia costiera dell'offshore ionico calabrese ad Est di Catanzaro (v. all. 1). Dal punto di vista geologico esso è ubicato nella parte meridionale del bacino di Crotone, al limite con il bacino di Catanzaro.

Nell'area marina più vicina alla costa questi due bacini risultano separati da un alto del substrato che si affiora a terra nella zona di Cropani.

In terraferma la separazione dei due bacini risulta evidente.

STRATIGRAFIA

Le informazioni geologiche di superficie relative al bacino di Crotone ed i risultati del pozzo Liliana 1, che è stato perforato nell'adiacente permesso D.R18.AG, portano ad ipotizzare la presenza nel permesso di una estesa coltre di ricoprimento.

Questa falda, costituita da termini miocenici e pliocenici, è sovrascorsa sulla serie del Pliocene inferiore con provenienza probabile da W-NW.

La serie stratigrafica può essere così sintetizzata dal basso verso l'alto:

- Basamento cristallino
- Conglomerati del Miocene medio (f. ne S. Nicola)
- Argille con intercalazioni sabbiose del Miocene medio (f. ne Ponda)
- Calcari evaporitici - sabbie-ghiaie - argille del Miocene superiore (f. ne Gessoso-Solfifera)
- Argille del Pliocene inferiore
- Serie sovrascorsa :
 - argille e gessi del Miocene superiore
 - argille del Pliocene inferiore
 - argille e conglomerati del Pleistocene

Gli spessori dei sedimenti (comprensivi della serie sovrascorsa) variano da un massimo di circa m2000 nella parte orientale del permesso ad un minimo di circa 1400 m nel la parte occidentale riflettendo l'andamento del basamento cristallino che risale verso gli affioramenti del vicino entroterra.

TETTONICA

Da un punto di vista tettonico sono riconoscibili due diversi stili: il substrato cristallino rigido mostra una tendenza all'impilamento di scaglie traslate verso oriente men tre la sequenza postorogena, con comportamento plastico, por ta allo spianamento morfologico.

Il sovrascorrimento sopra citato nell'ambito della serie plastica è il risultato di una tettonica pliocenica che ha creato dislivelli sufficienti a causare scollamenti a livello del-

la serie gessosa con conseguenti scivolamenti verso le aree depresse.

RISULTATI DEI LAVORI DI RICERCA ESEGUITI

La SIR nel Novembre del 1972 ha fatto eseguire dalla C.G.G. un rilievo sismico di dettaglio per Km 50 di linee che è stato successivamente completato nel Giugno '76 con un rilievo shallow-water per Km 23,5 di linee, eseguito dalla G.S.I.

L'interpretazione dei dati sismici integrata con le conoscenze geologiche dell'entroterra e dei pozzi eseguiti sia a mare che a terra ha messo in evidenza nella zona centro-occidentale del permesso la presenza di una situazione strutturale interessante, relativa alle sequenze sabbioso-conglomeratiche della serie mio-pliocenica.

Questi termini, in corrispondenza di alto del basamento, costituiscono una trappola mista con possibilità di chiusura dovuta anche a variazioni di facies (v.all.2).

Su tale situazione è stato ubicato il sondaggio esplorativo LOLA 1.

CARTA INDICE

Dis. n°	Aggiornato al	Allegato a		Allegato n°
Scale 1:1'000'000	Data	Autore	Disegnato da	1

